

Troppo spesso sono calpestati i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori della Scuola nelle attività quotidiane

Ci sono pervenute numerose segnalazioni (troppe) di colleghi che lamentano una gestione inadeguata dei rapporti di lavoro all'interno delle scuole.

I diritti-doveri dei lavoratori della scuola sono regolamentati dal C.C.N.L. vigente, sottoscritto dalle OO.SS. e dai rappresentanti del Governo; tali diritti **devono essere rispettati da tutti**, Dirigenti Scolastici compresi.

Cogliamo questa occasione per ricordare ai colleghi **alcuni punti fondamentali** da considerare per la corretta gestione delle attività scolastiche a partire già dall'inizio dell'anno scolastico.

- **II PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'**: QUESTO DOCUMENTO E' DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ALL'INIZIO DI OGNI ANNO SCOLASTICO, AI SENSI DELL'ART 43 C.4 DEL CCNL 2018/21, E DEVE PREVEDERE IN MODO PUNTUALE TUTTI GLI IMPEGNI DI LAVORO. **PUO' ESSERE MODIFICATO**, PER FAR FRONTE A NUOVE ESIGENZE, DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, **SOLO CON ALTRA DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI**.

Gli impegni di lavoro si dividono in:

- ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO (25 ore per l'infanzia, 24 (22+2) per la primaria e 18 per la secondaria) **sono** dovute solo nell'ambito del calendario scolastico ***che definisce le date di inizio e termine delle lezioni nell'ambito delle quali si realizza il rapporto docente-discente.*** Pertanto le eventuali attività programmate dal 1° settembre all'inizio delle lezioni e dal termine delle lezioni al 30 giugno non possono essere conteggiate come ore d'insegnamento in quanto non vedono la presenza degli alunni, **MA come attività funzionali all'insegnamento**.
- LE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO devono rientrare nel piano annuale delle attività redatto all'inizio dell'anno scolastico e sono tutti quegli impegni dei docenti che rientrano nelle cosiddette "fino a 40 ore + fino a 40 ore", comprensive anche della formazione programmata e deliberata in Collegio e del GLO.

LE ATTIVITA' NON RIENTRANTI IN QUESTO PIANO ANNUALE NON SONO DOVUTE SE NON VOLONTARIE E RETRIBUITE CON IL FONDO DI ISTITUTO.

IMPEGNI COME "ALLESTIMENTO AULE", "SISTEMAZIONE AULE", "RIUNIONE" NON RIENTRANO NEGLI IMPEGNI PREVISTI DAL CCNL SCUOLA QUINDI NON SONO DOVUTE.

Ogni calendarizzazione arbitraria, generica e senza convocazione di tali impegni può essere impugnata dai colleghi.

Ogni aumento di impegni e di carico orario deve essere retribuito, **come da contrattazione d'Istituto;**

Diffidiamo chiunque (dirigenti scolastici compresi) a tenere comportamenti che non prestino attenzione al rispetto di tali norme: fondamentali quanto chiare.

Ricordiamo che lo SNALS è impegnato a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori della Scuola, consapevole della sensibilità che essi hanno nei confronti dei propri doveri.

Per qualsiasi dubbio relativo alla propria attività lavorativa, invitiamo a rivolgersi al Sindacato Snals Conf.sal Modena.

Modena 02/09/2024

SNALS CONFSAL MODENA

MOMM10600D - A30F42F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004391 - 04/09/2024 - II.10 - E